

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2019

(ex dell'art. 3 e 4 del Decreto MEF 27 marzo 2013)

A corredo della Relazione predisposta dalla Società (art. 3 del Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013) e nel rispetto dei principi di flessibilità e degli equilibri di Bilancio (art. 4, comma 1) sulla possibilità della revisione del budget economico annuale nel corso della gestione, il Collegio rileva quanto segue.

A seguito dei nuovi eventi intervenuti nel terzo trimestre dell'anno in corso, si è reso necessario un aggiornamento del budget economico 2019 e dei relativi documenti allegati, ivi compreso il budget economico pluriennale 2019-2021. Il Collegio ricorda che il budget economico per l'esercizio 2019, comprensivo dei suoi allegati, è stato approvato dal CdA di SOSE S.p.A. nella seduta del 20 dicembre 2018 ed è stato sottoposto ad una prima revisione il 23 luglio 2019.

La presente revisione del budget riguarda in particolare l'adeguamento delle voci relative al Valore della Produzione e ai relativi costi di funzionamento per effetto del mancato perfezionamento dell'Atto esecutivo per la realizzazione di un modello di equilibrio economico generale per l'analisi delle politiche macro economiche fiscali, i cui effetti erano stati considerati nella revisione dello scorso luglio. I principali elementi di variazione rispetto al documento di budget sottoposto a revisione con il Consiglio di amministrazione del 23 luglio scorso sono di seguito indicati.

Variazioni derivanti da modifiche su stime di elementi noti

Il Valore della Produzione riflette il mancato perfezionamento dell'Atto esecutivo, che prevedeva la realizzazione di un modello di equilibrio economico generale per l'analisi delle politiche macro economiche fiscali. Nell'attuale documento di budget, pertanto, non sono stati considerati i relativi corrispettivi, di 904.376,00 euro, al netto dell'IVA, per il 2019, di 1.161.980,00 euro per il 2020 e, infine, di 1.352.446,00 euro per il 2021. La Società precisa, inoltre, che per effetto del mancato perfezionamento dell'Atto in oggetto, si è proceduto allo storno della corrispondente quota di costi. La mancata sottoscrizione del presente Atto esecutivo, inoltre, non altera, per ciascuna delle annualità del triennio 2019-2021, il rispetto del conseguimento dell'obiettivo minimo di efficientamento previsto dal D.lgs. 175/2016, articolo 19, comma 5.

Sulla base delle risultanze dei dati consuntivi del terzo trimestre dell'anno in corso sono stati, inoltre, rimodulati i corrispettivi previsti per le attività di assistenza, supporto e studio svolte a favore dell'Agenzia delle Entrate, che, per l'anno 2019, si stimano in 2.200.000,00 euro rispetto ai 2.500.000,00 euro previsti nella revisione del documento di budget di luglio 2019.

Per il Dipartimento delle Finanze, infine, è stato considerato il rinnovo contrattuale del XIV Atto Esecutivo inerente le attività di studio e ricerca in materia tributaria, prevedendo, per l'ultimo trimestre 2019, un corrispettivo di 150.000,00 euro, IVA inclusa rispetto all'integrazione di 400.000,00 euro, IVA inclusa, della precedente revisione di luglio 2019. Per le annualità successive le stime in oggetto rimangono invariate.

Alla luce delle modifiche introdotte dalla revisione del budget, il Valore della Produzione 2019, subendo una variazione netta negativa di 1.376.000,00 euro, si attesta a 21.560.000,00 euro rispetto ai 22.936.000,00 euro previsti nel budget annuale sottoposto a revisione nella seduta del CdA del 23 luglio 2019. A fronte della flessione indicata, per l'esercizio in corso, infine, si registra una corrispondente contrazione dei relativi Costi della produzione.

La documentazione ricevuta, in proposito, dal Collegio è costituita dai seguenti documenti:

1. Revisione del Budget economico 2019 redatto seguendo le disposizioni in materia di cui al sopracitato Decreto MEF del 27 marzo 2013 e nel rispetto del contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 (sulle nuove disposizioni in materia di acquisti pubblici);
2. Budget economico pluriennale, con identificazione, per il triennio 2019-2021, di obiettivi specifici;
3. Relazione illustrativa al budget economico;
4. Prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi (art. 9, co. 3);
5. Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi conforme alle linee guida generali di cui al D.P.C.M.18 settembre 2012;
6. Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per gli anni 2019 e 2020, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 50 del 2016.

Quanto agli obiettivi strategici selezionati per il triennio 2019-2021 non si segnalano modifiche rispetto alla revisione di budget del mese di luglio 2019. Il CdA ha tenuto presenti le norme vigenti e, in particolare l'art. 9-bis del 24 aprile 2017, n. 50, inserito in sede di conversione nella Legge 21 giugno 2017, n. 96; articolo con il quale sono "istituiti gli indici sintetici di affidabilità, elaborati con una metodologia basata su analisi di dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta", in grado di accompagnare il processo di *compliance* fiscale in atto; D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216 per i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard di Comuni, Unioni di Comuni e Comunità montane appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario, con estensione della metodologia anche alle Regioni di Sicilia e Sardegna; per cui, in definitiva, essi sono:

- Evoluzione degli indici sintetici di affidabilità;
- Fabbisogni standard;
- Obiettivi di efficientamento, in termini di incidenza dei costi di funzionamento rispetto al valore della produzione per il triennio 2019-2021, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016 (art. 19, comma 5).

Il Collegio ritiene che la competente Direzione della società abbia applicato correttamente le disposizioni vigenti così come, del resto, risulta dalla relazione illustrativa predisposta dalla stessa; e, pertanto il documento risulti adeguato alle prospettate esigenze economiche di SOSE nel 2019.

Il Collegio, da ultimo, certifica che la revisione del budget economico 2019 è stato correttamente riclassificato secondo lo schema previsto dall'art. 2, comma 3 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013.

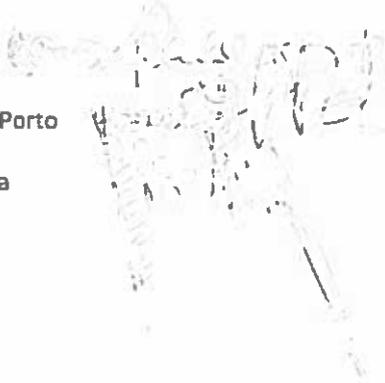
Roma, 15 ottobre 2019

Il Collegio sindacale

Dott. Claudio Lenoci

Dott.ssa Concetta Lo Porto

Dott. Marco Cuccagna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Cuccagna', is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains illegible text and a central emblem.

